

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-013294/2013 - 22-11-2013
alla Commissione
Articolo 117 del regolamento
Mara Bizzotto (EFD)

Oggetto: Contrasto ai fenomeni di contraffazione alimentare e "Italian sounding"

Secondo un'indagine condotta dalla Confederazione italiana agricoltori (CIA), il comparto export agroalimentare italiano, che oggi vale 34 miliardi di euro, potrebbe addirittura triplicare con un'azione radicale di contrasto al falso "Made in Italy". Il settore, infatti, non solo è uno dei più colpiti dalla contraffazione, ma subisce anche la concorrenza sleale dell'"Italian sounding", che genera un business illegale sui mercati globali di ben 60 miliardi di euro all'anno. Parmesan, Fontiagio, Bovizola e Combozola – all'estero i prodotti travestiti da italiani occupano la metà degli scaffali del supermercato: si tratta di un danno economico e d'immagine inaccettabile per i produttori e per tutta la filiera agroalimentare italiana quotidianamente impegnata nella ricerca dell'eccellenza.

In particolare, ad essere vittima della contraffazione sono proprio i prodotti di qualità regolamentata, le DOP e le IGP, e il comparto del biologico, le categorie di prodotti cioè che dovrebbero offrire un'assoluta garanzia di sicurezza alimentare e che per otto italiani su dieci, peraltro, sono il primo criterio di scelta.

Alla luce di quanto precede, può la Commissione far sapere se:

1. è a conoscenza di questi dati;
2. intende intensificare ancora la rete dei controlli e inasprire le sanzioni per contrastare illegalità e contraffazione;
3. intende costruire una task-force in ambito UE per contrastare le falsificazioni alimentari;
4. intende sostenere un'azione più decisa da parte dell'Europa nel negoziato OMC per un'effettiva difesa delle denominazioni?

IT
E-013294/2013
Risposta di Tonio Borg
a nome della Commissione
(17.1.2014)

1. La Commissione è consapevole del fatto che la commercializzazione di alimenti contraffatti o che non soddisfano gli standard minimi è un problema che tende ad aggravarsi.
2. Il 6 maggio 2013 la Commissione ha adottato una proposta di revisione delle attuali norme sui controlli ufficiali lungo l'intera catena agroalimentare¹, che ha lo scopo di mettere a disposizione delle autorità nazionali un quadro giuridico più efficiente e strumenti più incisivi per garantire il rispetto delle norme.
Tra l'altro, la proposta prevede che sia integrata nei piani di controllo nazionali una serie di controlli ufficiali regolari senza preavviso con lo scopo di identificare possibili violazioni intenzionali e di garantire che le sanzioni finanziarie applicate per contrastare tali violazioni siano di importo superiore al vantaggio economico generato dalla violazione stessa.
3. La Commissione sta operando attivamente per migliorare la capacità degli Stati membri di identificare e contrastare le possibili frodi. Una rete di punti di contatto anti-frode negli Stati membri è attualmente in corso di costituzione per facilitare l'assistenza e la cooperazione amministrativa nei casi di violazioni transfrontaliere. Vengono inoltre messi a punto adeguati moduli di formazione destinati al personale che opera negli organismi competenti.
4. Nell'ambito del ciclo di negoziati di Doha tra i membri dell'OMC, l'UE si impegna a migliorare la tutela delle indicazioni geografiche attraverso la creazione di un registro multilaterale giuridicamente vincolante in grado di facilitarne la tutela, ampliando inoltre l'ulteriore tutela attualmente disponibile solo per le indicazioni geografiche dei vini e degli alcolici nell'ambito dell'accordo TRIPS (vale a dire, la tutela oggettiva indipendente dal fatto che il pubblico sia o meno indotto in errore sull'origine geografica del prodotto) alle indicazioni geografiche per tutti i prodotti.

¹ Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, GU L 165 del 30.4.2004, pag. 1.